

COMUNE DI ANCONA

Provincia di Ancona

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 19/01/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Ancona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 19.01.2018

L'ORGANO DI REVISIONE

LUIGI FENNI - Presidente

STEFANO TONUCCI

DANIEL PAOLONI



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
7. Verifica della coerenza interna	16
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza	27
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI	299
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	311
INDEBITAMENTO.....	322
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	344
CONCLUSIONI.....	355



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Ancona,

premess

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 03/01/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 21/12/2017 con delibera n. 726, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

• nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

• nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 21/12/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.50 del 23/05/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 21 in data 2/05/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano ulteriori debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	36.407.171,45
di cui:	
a) Fondi vincolati	21.736.045,96
b) Fondi accantonati	53.038.727,21
c) Fondi destinati ad investimento	2.425.737,65
d) Fondi liberi	-40.793.339,37
AVAnzo	36.407.171,45

Le eventuali quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art.4 del D.M. 2/4/2015 come segue:

1	Quota del disavanzo d'amministrazione applicato al bilancio di previsione dell'esercizio precedente e non recuperata	
2	Quota del maggiore disavanzo dell'esercizio precedente rispetto alla situazione all' 1/1/2015	
3	Quota del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.476.295,74
4	Quota disavanzo prevista da piani di rientro in corso di attuazione	

L'eventuale disavanzo d'amministrazione di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere, come segue:

- a) applicato all'esercizio in corso contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto;
- b) ripianato negli esercizi successivi non oltre la data della consiliazione con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano.

Con delibera consiliare n. 73 del 29/07/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 25/06/2015 con verbale n. 74 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 1.476.295,74.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	7.129.319,10	5.015.329,16	9.597.529,54
Di cui cassa vincolata	17.997.248,75	21.075.017,65	13.056.324,18
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	5.494.256,24	580.000,00	952.500,00	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	11.966.095,50	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	6.221.282,36	2.800.000,00	-	-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	77.249.821,86	78.494.373,92	78.389.761,80	78.639.761,80
2	Trasferimenti correnti	21.433.044,68	20.644.740,38	19.967.828,38	22.613.714,38
3	Entrate extratributarie	28.673.448,94	27.071.245,68	26.487.485,41	26.380.774,77
4	Entrate in conto capitale	83.733.995,64	64.981.932,27	36.920.000,00	18.245.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.747.000,00	3.470.000,00	-	-
6	Accensione prestiti	8.167.000,00	3.790.000,00	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	31.000.000,00	28.000.000,00	28.000.000,00	28.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	151.743.000,00	151.743.000,00	151.743.000,00	151.743.000,00
	TOTALE	409.747.311,12	378.195.292,25	341.508.075,59	325.622.250,95
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	433.428.945,22	381.575.292,25	342.460.575,59	325.622.250,95

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
tit	DENOMINAZIONE	PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.476.295,74	1.476.295,74	1.476.295,74	1.476.295,74
1	SPESE CORRENTI				
	previsione di competenza	126.860.588,30	122.151.570,52	119.075.137,77	120.745.093,61
	di cui già impegnato		16.396.111,71	10.509.508,91	4.414.600,81
	di cui fondo pluriennale vinc	580.000,00	952.500,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
	previsione di competenza	102.652.527,30	68.764.576,71	34.950.000,00	16.640.000,00
	di cui già impegnato		6.002.644,44	2.850.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vinc	2.600.000,00	0,00	(0,00)	(0,00)
3	INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	previsione di competenza	7.747.000,00	3.470.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vinc	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	PRESTITI				
	previsione di competenza	11.949.533,88	8.530.849,28	7.216.142,08	7.017.861,60
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vinc	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				
	previsione di competenza	31.000.000,00	28.000.000,00	28.000.000,00	28.000.000,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vinc	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	TERZI E PARTITE DI GIRO				
	previsione di competenza	151.743.000,00	151.743.000,00	151.743.000,00	151.743.000,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vinc	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	431.952.649,48	382.659.996,51	340.984.279,85	324.145.955,21
	di cui già impegnato		22.398.756,15	13.359.508,91	4.414.600,81
	di cui fondo pluriennale vinc	3.180.000,00	952.500,00	-	-
	GENERALE DELLE SPESE	433.428.945,22	384.136.292,25	342.460.575,59	325.622.250,95
	di cui già impegnato*		22.398.756,15	13.359.508,91	4.414.600,81
	di cui fondo pluriennale vinc	3.180.000,00	952.500,00	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente per salario accessorio	580.000,00
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	2.561.000,00
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	3.141.000,00

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	12.311.976,90
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	70.796.300,42
2	Trasferimenti correnti	18.082.537,01
3	Entrate extratributarie	38.995.504,02
4	Entrate in conto capitale	52.027.525,25
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.017.407,47
6	Accensione prestiti	4.365.559,39
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	22.400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	120.562.623,50
	TOTALE TITOLI	334.247.457,06
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	346.559.433,96

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	105.303.019,84
2	Spese in conto capitale	66.295.364,25
3	Spese per incremento attività finanziarie	2.186.684,44
4	Rimborso di prestiti	5.971.594,49
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	29.006.699,90
7	Spese per conto terzi e partite di giro	137.796.071,04
	TOTALE TITOLI	346.559.433,96
	SALDO DI CASSA	-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa è interamente costituito da fondi vincolati.

Si precisa che il dato riportato come fondo di cassa iniziale è presunto in quanto determinato alla data di predisposizione della proposta di bilancio 2018/2020 che è antecedente al 31.12.2017.

Il suddetto dato dovrà essere modificato, così come la colonna dei residui presunti presunti, contestualmente alla delibera di Giunta di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2017.



3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	580.000,00	952.500,00	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.476.295,74	1.476.295,74	1.476.295,74
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	126.210.359,98	124.845.075,59	127.634.250,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	122.151.570,52	119.075.137,77	120.745.093,61
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		952.500,00		
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		4.922.513,90	5.552.609,95	6.297.808,41
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	8.530.849,28	7.216.142,08	7.017.861,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		1.940.000,00	670.000,00	305.000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 5.368.355,56	- 1.970.000,00	- 1.605.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	1.770.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	4.740.000,00	3.070.000,00	2.705.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		1.940.000,00	670.000,00	305.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		41.644,44	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 4.740.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- € 2.800.000,00 da proventi per il rilascio dei permessi di costruire (oneri di urbanizzazione);
- € 1.940.000,00 quale quota del 10% delle alienazioni per estinzione anticipata di prestiti.

L'importo di € 1.100.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite dai proventi da concessione dei loculi cimiteriali.

L' avanzo di parte corrente pari a € 41.644,44 è destinato al finanziamento di espropri a seguito di sentenza esecutiva di cui alla Delibera di Consiglio n. 46 del 19/04/2017.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	1.019.316,47	1.054.316,47	1.304.316,47
canoni per concessioni pluriennali			
entrate per eventi calamitosi	525.000,00	375.000,00	375.000,00
altre da specificare			
TOTALE	1.544.316,47	1.429.316,47	1.679.316,47

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	100.000,00		
spese per eventi calamitosi	525.000,00	375.000,00	375.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati	550.000,00	400.000,00	350.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	1.175.000,00	775.000,00	725.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 19/01/2018, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.



7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 60 in data 18/12/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Tale piano, approvato con specifico atto, è confluito nel DUP, su cui l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria, come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1, del TUEL.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

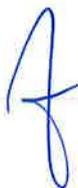
Tale piano, approvato con specifico atto, è confluito nel DUP, su cui l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria, come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1, del TUEL.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 23-11-2016)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	580.000,00	952.500,00	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	580.000,00	952.500,00	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	78.494.373,92	78.389.761,80	78.639.761,80
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	18.379.285,14	17.702.373,14	20.348.259,14
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	27.071.245,68	26.487.485,41	26.380.774,77
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	64.981.932,27	36.920.000,00	18.245.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	3.470.000,00	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	121.199.070,51	119.075.137,77	120.745.093,61
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	952.500,00	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	4.922.513,90	5.552.609,95	6.297.808,41
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	117.229.056,61	113.522.527,82	114.447.285,20
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	68.764.576,71	34.950.000,00	16.640.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	68.764.576,71	34.950.000,00	16.640.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.470.000,00	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	3.470.000,00	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	822.000,00	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		2.691.203,69	11.979.592,53	12.526.510,51

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Il comma 37, dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 (Legge di bilancio 2018) ha prorogato il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari, la COSAP e il canone idrico, oltre all'imposta di soggiorno in base al D.L.50/2017.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 %. Il gettito è così previsto:

Previsione definitiva 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
11.900.000,00	11.900.000,00	11.900.000,00	11.900.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Previsione definitiva 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	23.000.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00
TASI	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
TARI	20.242.463,47	20.239.612,12	20.200.000,00	20.200.000,00
Totale	43.332.463,47	43.329.612,12	43.290.000,00	43.290.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 20.239.612,12, con una diminuzione di euro 2.851,35 rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo non sono state considerate somme a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis), non essendo intervenute dichiarazioni di inesigibilità definitive di crediti.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 350.000,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- diritti sulle pubbliche affissioni;
- imposta di soggiorno.

<i>Altri Tributi</i>	<i>Previsione definitiva 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>
ICP	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
Diritti pubbliche affissioni	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Imposta di soggiorno	445.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
totale	2.245.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016	2016	2018	2019	2020
ICI	579.694,16	2.452.341,09	800.000,00	600.000,00	500.000,00
IMU	2.075.780,76	3.318.704,74	2.400.000,00	2.500.000,00	2.600.000,00
TARI/TARSU/TIA	802.949,00	7.497.615,59	865.000,00	900.000,00	1.000.000,00
TOSAP	189.993,40	1.869.788,31	100.000,00	100.000,00	250.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	226.930,90	150.100,50	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE	3.875.348,22	15.288.550,23	4.215.000,00	4.150.000,00	4.400.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		10.713.860,18	653.825,30	719.859,37	896.499,11

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017*	3.612.000,00	2.912.000,00	700.000,00
2018	3.200.000,00	2.800.000,00	400.000,00
2019	3.200.000,00	1.400.000,00	1.800.000,00
2020	3.200.000,00	1.400.000,00	1.800.000,00

* Previsione definitiva

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	5.703.000,00	5.703.000,00	5.703.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	5.703.000,00	5.703.000,00	5.703.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.253.560,47	1.420.701,87	1.587.843,27
Percentuale fondo (%)	21,98%	24,91%	27,84%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 2.224.719,76 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 718 in data 19/12/2017, la somma di euro 4.449.439,53 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50,44 % negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 80.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 2.244.480,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	1.529.381,57	1.529.370,30	1.529.369,66
canoni di concessione	5.294.500,00	5.244.500,00	5.244.500,00
COSAP	1.867.000,00	1.867.000,00	1.867.000,00
TOTALE ENTRATE	8.690.881,57	8.640.870,30	8.640.869,66
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	273.182,18	309.603,80	346.027,61
Percentuale fondo (%)	3,14%	3,58%	4,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asili nido	1.580.000,00	3.986.954,54	39,629
Casa di riposo anziani	5.000,00	254.000,00	1,969
Servizi cimiteriali	82.000,00	371.484,37	22,074
Mense scolastiche	3.494.161,60	4.692.491,14	74,463
Mercati e fiere	320.030,00	142.585,74	224,447
Impianti sportivi	576.500,00	2.814.469,49	20,483
Teatri, musei, pinacoteca e mostre	43.000,00	3.335.594,52	1,289
Bagni pubblici	-	54.063,75	0,000
Trasporto scolastico	155.000,00	542.570,00	28,568
TOTALE	6.255.691,60	16.194.213,55	38,629

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Asili nido	1.580.000,00	43.672,76	1.580.000,00	49.495,79	1.580.000,00	55.318,82
Casa di riposo anziani	5.000,00	114,21	5.000,00	129,44	5.000,00	144,67
Servizi cimiteriali	82.000,00		82.000,00		82.000,00	
Mense scolastiche	3.494.161,60	344.777,65	3.494.161,60	390.748,01	3.494.161,60	436.718,36
Mercati e fiere	320.030,00	28.600,93	320.030,00	32.414,39	320.030,00	36.227,85
Impianti sportivi	576.500,00	19.479,41	576.500,00	22.076,66	574.750,00	24.673,91
Teatri, musei, pinacoteca e mostre	43.000,00		43.000,00		43.000,00	
Bagni pubblici	-		-		-	
Trasporto scolastico	155.000,00	484,52	155.000,00	549,13	155.000,00	613,73
TOTALE	6.255.691,60	437.129,48	6.255.691,60	495.413,42	6.253.941,60	553.697,35

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo, con deliberazione n. 687 del 12/12/2017, allegata al bilancio, ha approvato le tariffe per i servizi a domanda individuale per l'anno 2018.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 439.939,12.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	32.087.884,77	29.008.121,00	30.313.122,00	29.360.622,00
102	imposte e tasse a carico ente	2.836.173,41	2.594.000,00	2.394.000,00	2.114.000,00
103	acquisto beni e servizi	69.717.384,30	68.079.808,96	66.500.705,32	68.800.666,42
104	trasferimenti correnti	10.591.967,53	9.467.961,00	9.345.870,00	9.325.870,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00		
106	fondi perequativi	0,00	0,00		
107	interessi passivi	3.493.970,75	3.135.683,40	3.033.158,33	2.941.904,29
109	rimborsi e poste correttive dell'entrata	225.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
110	altre spese correnti	7.908.207,54	9.685.996,16	7.308.282,12	8.022.030,90
TOTALE		126.860.588,30	122.151.570,52	119.075.137,77	120.745.093,61

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-quater, del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.081.682,04;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 34.517.962,64.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	32.206.930,06	29.008.121,00	30.313.122,00	29.360.622,00
Spese macroaggregato 103	597.563,79	300.400,00	270.400,00	270.400,00
Irap macroaggregato 102	1.713.468,78	1.571.000,00	1.571.000,00	1.571.000,00
Totale spese di personale (A)	34.517.962,64	30.879.521,00	32.154.522,00	31.202.022,00
(-) Componenti escluse (oneri rinnovi contrattuali)	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	34.517.962,64	30.579.521,00	31.854.522,00	30.902.022,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 34.517.962,64.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2018-2020, esclusi quelli il cui onere è a totale carico di terzi, è di euro 18.000,00 per l'anno 2018. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Il conferimento dei suddetti incarichi è disciplinato dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi che fissa i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'Amministrazione. L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	101.796,25	80,00%	20.359,25	18.000,00	-	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	79.434,85	80,00%	15.886,97	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Sponsorizzazioni	-	100,00%	-	-	-	-
Missioni	48.688,71	50,00%	24.344,36	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Formazione	119.998,19	50,00%	59.999,10	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Autovetture	62.516,10	70,00%	18.754,83	39.000,00	39.000,00	39.000,00
TOTALE	412.434,10		139.344,51	139.000,00	121.000,00	121.000,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi e gli accertamenti di competenza degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice. L'ente si è avvalso della facoltà di considerare tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa (proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada), il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato sulla base di dati extra-contabili, confrontando il totale degli avvisi emessi con gli incassi registrati nei medesimi esercizi.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa (IMU, TASI, Imposta di soggiorno, ecc.).

Nel 2018 lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari al 75% di quello calcolato in base ai principi sopra enunciati, nel 2019 è pari all'85% e nel 2020 è pari al 95%.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, è articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	24.404.612,12	2.950.299,97	2.950.299,97	-	12,08911
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	11.970.081,86	1.972.213,93	1.972.213,93	-	16,47619
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZ.	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	36.374.693,98	4.922.513,90	4.922.513,90	-	13,5328
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	36.374.693,98	4.922.513,90	4.922.513,90	-	13,5328
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	24.300.000,00	3.317.436,83	3.317.436,83	-	13,652
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	11.970.070,59	2.235.173,12	2.235.173,12	-	18,67302
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZ.	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	36.270.070,59	5.552.609,95	5.552.609,95	-	15,30907
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	36.270.070,59	5.552.609,95	5.552.609,95	-	15,30907
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	24.550.000,00	3.799.673,91	3.799.673,91	-	15,47729
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	11.970.069,95	2.498.134,49	2.498.134,49	-	20,86984
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZ.	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	36.520.069,95	6.297.808,41	6.297.808,41	-	17,24479
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	36.520.069,95	6.297.808,41	6.297.808,41	-	17,24479
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 550.982,26 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 535.672,17 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 554.222,49 pari allo 0,45% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	500.000,00	350.000,00	300.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	40.000,00	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TOTALE	840.000,00	650.000,00	600.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari per il 2018 a € 460.379,59, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi, in aggiunta ai seguenti già esternalizzati:

- gestione delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Ancona;
- gestione dei parcheggi coperti ed a raso;
- controllo degli impianti termici negli edifici;
- gestione del trasporto pubblico locale;
- gestione del servizio idrico integrato;
- gestione dei teatri;
- gestione del servizio di distribuzione del gas;
- gestione dei rifiuti;
- gestione della pubblica illuminazione;
- gestione dei servizi cimiteriali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del Codice civile:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2016	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Aerdorica S.p.A.	0,40%	6.412.605	-	Margine Operativo negativo	Piano Industriale 2018-2022 con ristrutturazione dei costi e sviluppo commerciale	Dal 2006 al 2008 e dal 2012 al 2016 compresi

Per la società Aerdorica S.p.A. è previsto, nel bilancio di previsione 2018, l'accantonamento al fondo perdite di cui all'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016.

Adeguamento statuti

Le seguenti società in house, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 175/2016, hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto:

- Ancona Entrate S.r.l.;
- M&P Mobilità & Parcheggi S.p.A.;
- Anconambiente S.p.A.;
- Multiservizi S.p.A.;
- Marche Teatro soc. cons. s.r.l.

Accantonamento a copertura di perdite

Sulla base dei risultati presuntivi dell'esercizio 2017 delle società partecipate, è stato effettuato un accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 di € 40.000,00 relativamente alle società:

- Aerdorica S.p.A.
- Interporto Marche S.p.A.

Si ritiene che il suddetto accantonamento sia congruo rispetto a quanto richiesto dalla vigente normativa.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato del Consiglio Comunale n. 97 del 9/10/2017 alla revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, ai sensi dell'art. 24 del dlgs 175/2016, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale revisione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 ed inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio, prevista dall'art.15 del D. Lgs. n. 175/2016, in data 31/10/2017 come da notifica di avvenuta trasmissione in pari data;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, in data 26/10/2017, tramite PEC con nota prot. n. 159573/2017;
- è stato trasmesso all'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, in data 7/12/2017, tramite PEC con nota prot. n. 185411/2017.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
AERDORICA S.P.A.	0,57%	Attività non necessaria per il perseguimento delle finalità dell'ente (art. 4 D. Lgs. 175/2016)	Cessione a titolo oneroso	Entro il termine di cui all'art. 24 co. 4 D.Lgs.175/2016	==
INTERPORTO S.P.A.	1,67%	Attività non necessaria per il perseguimento delle finalità dell'ente (art. 4 D. Lgs 175/2016)	Cessione a titolo oneroso	Entro il termine di cui all'art. 24 co. 4 D.Lgs.175/2016	==
AGENZIA PER IL RISPARMIO ENERGETICO S.R.L.	10,77%	Reinternalizzazione dell'attività di controllo impianti termici	Scioglimento	Liquidata in data 20/07/2017	==

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Soggetto garantito	Importo originario	Soggetto finanziatore	scadenza
Fondazione " Le città del Teatro"	1.807.599,15	Banca Marche	31/12/2015
Fondazione " Le città del Teatro"	2.250.000,00	Banca Marche	31/12/2026
Consorzio ZIPA	1.145.520,00	B.Pop.Ancona	23/04/2024

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	1.030.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.561.000,00	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	72.241.932,27	36.920.000,00	18.245.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.740.000,00	3.070.000,00	2.705.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	3.470.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	68.764.576,71	34.950.000,00	16.640.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 41.644,44	-	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2018	2019	2020
opere a scomputo di titoli abitativi	800.000,00	800.000,00	600.000,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
TOTALE	800.000,00	800.000,00	600.000,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Nel triennio 2018/2020 non è previsto l'acquisto di immobili, quindi vengono rispettati i vincoli di cui all'art. 1, comma 138 L. n. 228/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	3.138.961,89	3.628.592,35	3.243.997,11	3.140.477,81	3.048.666,69
entrate correnti	121.670.463,20	113.382.329,49	115.907.972,18	115.907.972,18	115.907.972,18
% su entrate correnti	2,58%	3,20%	2,80%	2,71%	2,63%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Per il triennio 2018/2020 le entrate correnti si riferiscono al rendiconto 2016.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	112.711.095,56	108.277.124,78	106.000.897,93	102.869.369,08	96.234.788,38
Nuovi prestiti (+)	5.055.000,00	8.128.000,00	3.790.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	6.855.271,87	7.463.846,15	6.585.849,28	6.541.142,08	6.707.861,60
Estinzioni anticipate (-)		2.220.000,00			
Riduzione mutui (-)		400.041,02			
Altre variazioni +/- (quota capitale mutui a carico dello Stato)	-2.633.698,91	-320.339,68	-335.679,57	-93.438,62	-98.953,36
Totale fine anno	108.277.124,78	106.000.897,93	102.869.369,08	96.234.788,38	89.427.973,42
di cui mutui a carico Stato	848.411,23	528.071,55	192.391,98	98.953,36	
Totale al netto dei mutui a carico dello Stato	107.428.713,55	105.472.826,38	102.676.977,10	96.135.835,02	89.427.973,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	2.949.965,09	3.489.785,75	3.085.683,40	2.983.158,33	2.891.904,29
Quota capitale	6.855.271,87	7.463.846,15	6.585.849,28	6.541.142,08	6.707.861,60
Totale	9.805.236,96	10.953.631,90	9.671.532,68	9.524.300,41	9.599.765,89

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2018	2019	2020
Garanzie prestate in essere	5.515.174,87	5.326.180,33	5.529.356,56
Accantonamento	2.200.000,00		
Garazie che concorrono al imite indebitamento	5.515.174,87	5.326.180,33	5.529.356,56

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

LUIGI FENNI – Presidente

STEFANO TONUCCI

DANIEL PAOLONI